Molto R.do in X.to P.re

P. C.

171

Vengo con questa à riuerir V. R., e darle auuiso come per gratia del Sig.re sono arriuato à Napoli sano, e saluo domenica passata uerso hore 12. il nostro uiaggio è stato di tre giorni, perche tutto il giorno di giouedì sono stato fermo in sella, godendo tante gratie e carezze fattemi dal P. Paci. Subito poi dopo pranzo della stessa domenica, nella quale arriuai à Napoli uscì fuori à caccia de' Turchi, il benigno Sig.re mi consolò con la conuersione di cinque prima di tornarmi à casa, et heggi due altri. Prego per tanto V. R. che mi aiuti con le sue sante preghiere, come anche con farmi hauer qualche diuotione particolare da cotesti P. P. e fratelli, à questo fine, mentre la messe è ueramente molto copiosa, e le mie forze sono molto debole, però per la gran bontà del Sig.re che in riguardo delle loro sante orationi mi dia spirito per illuminar questa gente cieca. Finisco con riuerir V. R. come anche faccio uerso il P. Orazio, P. Sauli, P. ministro, P. Sesti con tutti gli altri P. P. e fratelli di cotesta casa, raccomandandomi alle sante sacrificij di loro P.ri et orationi de' fratelli. Napoli 1 di Maggio 1665

Di V. R.

Humilis.o in X.to Seruo e figlio
Baldassare Loyola mand.o

All.to R.do in X.to P.re

P. Domenico Brunacci R.e

della Comp.a di Giesù

Roma